

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014 e successivamente approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;

Richiamata la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 2 - approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2015)9759 final del 18 dicembre 2015, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca al numero di protocollo PG/2015/0891537 in data 29 dicembre 2015, della quale si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n. 10 dell'11 gennaio 2016;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Vista la propria deliberazione n. 448 in data 29 marzo 2016 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Focus Area 3A - Approvazione bando unico regionale 2016" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

- che al punto 9) del suddetto allegato è contenuta la tabella 1) con il riparto delle risorse finanziarie allocate a favore del bando soprarichiamato, pari ad Euro 60.000.000,00;
- che al raggruppamento "Altri settori (olio d'oliva, ovicaprini-carne e latte, cunicoli, equini, bufalini, miele e derivati, aceto balsamico, vivaismo) è stata assentita una percentuale di riparto pari al 5%;
- che detta percentuale fa sì che la somma assegnata a detto settore debba correttamente essere pari a Euro 3.000.000,00;
- che per mero errore materiale la somma indicata a lato della percentuale ammonta a euro 5.000.000,00 anziché euro 3.000.000,00 come sopra indicato;

- che pertanto occorre provvedere alla rettifica della suddetta tabella 1) con l'importo corretto;

Richiamato inoltre l'Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale della sopra citata deliberazione n. 448/2016, contenente la metodologia da adottare ai fini dell'applicazione delle priorità e del calcolo del punteggio ed individuazione della documentazione da produrre ed in particolare il punto 3. "Certificazioni" e il punto 5. "Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata";

Preso atto:

- che nelle indicazioni "Specifiche" relative al punto 3. "Certificazioni", all'ultimo capoverso è indicato "Le certificazioni 11.3.4 e 11.3.5 per essere valutate devono riferirsi allo stabilimento oggetto di investimento";
- che le due certificazioni di cui sopra sono riferite al tipo di prodotto e non, come erroneamente indicato, allo stabilimento in cui detto prodotto viene lavorato;
- che pertanto risulta necessario correggere le parole "allo stabilimento" con le parole " al prodotto";
- che la tabella indicata al punto 5. "Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata" contiene un errore alla seconda riga della "descrizione";
- che per mero errore materiale risulta indicato " $(Q-DOP/Q-Tot)*100*0,05)$ " anziché " $(Q-DOP/Q-Tot)*100*0,01)$ ";

Ritenuto pertanto necessario provvedere alle rettifiche sopra evidenziate;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 320 in data 7 marzo 2016 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Focus Area 2A - Approvazione bando unico regionale 2016";

Richiamati in particolare l'Allegato 1 e l'Allegato 5 alla suddetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

- che il citato Allegato 1 "Schema di PI - Relazione tecnica giustificativa" contiene le tabelle relative ai criteri di priorità riferibili al PI ed in particolare:
  - Tabella 1) priorità interventi a valenza ambientale positiva;
  - Tabella 2) priorità interventi a valenza non ambientale;
- che la Tabella 2) contiene nella colonna d) "p.ti attribuibili" alcuni errori nell'elencazione dei punteggi;

- che il citato Allegato 5 "Elenco Comuni svantaggiati" contiene l'elenco dei comuni il cui territorio ricade in zona svantaggiata;
- che per mero errore materiale nel suddetto elenco è stato inserito il Comune di Sissa Trecasali (PR) il cui territorio non ricade in questa tipologia di zona;
- che pertanto occorre provvedere alla rettifica di tali errori materiali;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di apportate al bando unico regionale che dà attuazione al Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti in rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 (limitatamente all'approccio individuale) per l'anno 2016, contenuto nell'Allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 29 marzo 2016, le seguenti modifiche:

- al punto "9. Risorse finanziarie", l'importo per "Altri settori (olio d'oliva,

ovicaprini-carne e latte, cunicoli, equini. bufalini, miele e derivati, aceto balsamico, vivaismo)” viene rettificato da 5.000.000, 00 a 3.000.000,00;

- **al punto 3. “Certificazioni” dell’Allegato 5** la frase indicata all’ultimo capoverso “Le certificazioni 11.3.4 e 11.3.5, per essere valutate, devono riferirsi allo stabilimento oggetto di investimento”

viene sostituita dalla seguente:

“Le certificazioni 11.3.4 e 11.3.5, per essere valutate, devono riferirsi al prodotto oggetto di investimento”

- **al punto 5. “Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata” dell’Allegato 5 Codice 11.5.2** la formula  $(Q-DOP/Q-Tot)*100*0,05$  è sostituita dalla formula  $(Q-DOP/Q-Tot)*100*0,01$ ;

3) di apportate al bando unico regionale che dà attuazione al Tipo di operazione 4.1.01 “Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema” del P.S.R. 2014-2020 (limitatamente all’approccio individuale) per l’anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 7 marzo 2016, le seguenti modifiche:

- **all’Allegato 1 “Schema di PI – Relazione tecnica Giustificativa”** la “Tabella 2) priorità interventi a valenza non ambientale” è sostituita dalla seguente:

a) Criterio priorità	b) specificazioni	c) Codice criterio priorità	d) p.ti attribuibili	e) priorità richiesta
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari	30-50%	c1	3	<input type="checkbox"/>
	51-80%	c2	5	
	81-100%	c3	7	
Investimenti dedicati a produzioni integrate, settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata	20-50%	d1	2	<input type="checkbox"/>
	51-80%	d2	4	
	81-100%	d3	6	
Investimenti finalizzati al conseguimento di livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza sul lavoro		e	2	<input type="checkbox"/>
Spesa ammissibile PI fino a 250.000 €(400.000 se PI totalmente dedicato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente al settore zootecnico bovino/suinicolo)		f	3	<input type="checkbox"/>
Progetti con riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	con riduzione superfici impermeabilizzate min. 20%	g1	7	<input type="checkbox"/>
	senza riduzione superfici impermeabilizzate	g2	5	
	con aumento delle superfici precedentemente impermeabilizzate entro il limite max del 50%	g3	3	
Oggettivi vantaggi occupazionali con assunzione di personale	contratto a tempo determinato non inferiore a 24 mesi	h1	1	<input type="checkbox"/>
	contratto a tempo indeterminato	h2	2	
	con formula di apprendistato di 1°livello	h3	3	
	con formula di apprendistato di 2°livello	h4	2	
	con formula di apprendistato di 3°livello	h5	5	

- di eliminare sul "Comune di Sissa Trecasali (PR)", codice 34049, l'indicazione di territorio ricadente in zona svantaggiata;
- 4) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito nelle sopracitate deliberazioni n. 448/2016 e n. 320/2016;
  - 5) di dare atto inoltre che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016;
  - 6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.